

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA****RIESAME CICLICO**

Denominazione CdS	Scienze dell'educazione
Classe	L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
Sede	Via Suor Orsola, 10 - Corso Vittorio Emanuele, 292 (Napoli)
Primo a.a. di attivazione	

Gruppo di riesame

Responsabile del corso	Enricomaria Corbi
Rappresentante degli studenti	Maria Miele
Altri componenti	Natascia Villani (Docente del CdS) Margherita Musello (Gruppo di gestione AQ) Pascal Perillo (Gruppo di gestione AQ) Ciro Pizzo (Gruppo di gestione AQ) Salvatore Buonomo (Tecnico Amministrativo)
Date di riunioni del Gruppo di riesame	16/11/2015, ore 8.30-10.30 17/11/2015, ore 12.30-15.30 9/12/2015, 10.30-12.30
Approvazione del Consiglio di Facoltà	02/02/2016
Sintesi dell'esito della discussione	Il Gruppo di Riesame si è riunito nelle date sopra indicate per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue: sono stati considerati i Rapporti di Riesame annuali relativi agli anni del ciclo analizzato, tenendo conto delle relazioni tra le azioni correttive e i loro esiti; si è discusso del processo di monitoraggio dei contenuti di tutti gli insegnamenti del CdS, sia rispetto all'area della domanda di formazione sia rispetto all'area dei risultati di apprendimento attesi, così come delle sezioni A1, A2a, A4a, A4b e A5 della Scheda Unica di Ateneo (SUA); si è tenuto conto delle opinioni delle aziende; è stata valutata la corrispondenza fra risultati di apprendimento attesi e didattica effettiva; sono stati esaminati e discussi i processi di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

gestione del CdS rispetto ai criteri adottati e alla struttura organizzativa, anche in funzione della suddivisione di ruoli e responsabilità; sono stati, inoltre, considerate la qualità e la quantità delle risorse disponibili e dei servizi erogati dal CdS; è stato, infine, discusso il sistema di gestione della comunicazione interna ed esterna. Il processo di Riesame ciclico ha richiesto, laddove necessario, anche la consultazione dei dati in sede storica relativi al CdS forniti dall'ufficio di supporto al NdV, dalla segreteria studenti, dalle segreterie didattiche, dall'ufficio di Job placement, dal Presidio della Qualità di Ateneo. Sulla base di quanto esposto, il Gruppo di riesame ha elaborato, per ognuno dei quadri previsti nel Rapporto di Riesame Ciclico, una dettagliata analisi della situazione (punti di forza/aree da migliorare) e una proposta di azioni correttive da intraprendere. Il Gruppo di Riesame ha inoltre tenuto conto di quanto emerso, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data 27 novembre 2015.

Il Gruppo di Riesame, rilevati alcuni dei principali punti di forza del CdS, procede all'analisi della situazione per ognuna delle aree di cui si compone la scheda di riesame, all'individuazione delle criticità, alla definizione dei relativi obiettivi e alla scelta delle azioni da intraprendere.

RAPPORTO DI RIESAME

1. DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a. Azioni correttive intraprese (**non compilare**)

Obiettivo 1	<i>[titolo descrizione]</i>
Azioni intraprese	<i>[Descrizione in modo schematico]</i>
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <input type="checkbox"/> Non conseguito <input type="checkbox"/>
	<i>[Spiegare i motivi del mancato raggiungimento]</i>
	Riprogrammato <input type="checkbox"/> Non riprogrammato <input type="checkbox"/>



[*motivo della sua eventuale cancellazione*]

1-b. Analisi della situazione

Domanda di formazione

Analisi della
situazione

I contenuti degli insegnamenti proposti nel corso degli ultimi tre anni accademici sono in generale congruenti con la domanda di formazione, in particolare rispetto agli ambiti disciplinari di base delle scienze dell'educazione. Tuttavia la domanda di formazione si è specificata nel corso del tempo anche in funzione del mutamento degli scenari socioculturali del territorio locale, nazionale e internazionale, determinando la necessità di aggiornare progressivamente i Manifesti degli studi del CdS, in particolare rispetto agli ambiti disciplinari specifici dei settori lavorativi nei quali i laureati potranno esercitare la professione di educatore. Tanto gli insegnamenti di base quanto gli insegnamenti degli anni successivi sono, pertanto, sempre più orientati a rispondere alla domanda di formazione.

In relazione a quanto indicato nei quadri A1 e A2-a della SUA si rileva che il CdS ha consultato, in modi e tempi che appaio efficaci, le principali organizzazioni del mondo del lavoro e dei servizi educativi rappresentative tanto a livello locale che a livello nazionale (AIF – Associazione Italiana Formatori, CoLAP – Coordinamento Libere Associazioni professionali, Siped – Società Italiana di Pedagogia, FIPED – Federazione Italiana Pedagogisti). Le organizzazioni valutano positivamente l'offerta formativa sia per la sua coerenza rispetto ai bisogni formativi dei futuri educatori sia per l'impianto del sistema di laboratori e stage che consente una efficace preparazione professionale.

Nel corso dell'anno accademico 2014-2015 è stata effettuata un'attenta valutazione della congruenza dell'offerta formativa rispetto alla domanda di formazione mediante un costante lavoro di ricerca che ha mantenuto vivo il dialogo con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro a livello locale e nazionale e producendo studi di settore sul sistema della formazione e del reclutamento professionale degli educatori, anche in considerazione dei livelli di qualificazione internazionale riferibili all'*European Qualification Framework*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

La formazione dell'educatore proposta dal CdS ha puntato alla preparazione di laureati capaci di esercitare la professione di educatore nei diversi e variegati contesti lavorativi di riferimento, proponendo una specializzazione di competenza nei settori dell'educazione dell'infanzia, delle attività socio educative trasversali, dell'Educazione degli adulti e del settore delle scienze umane (in vista del prosieguo degli studi - magistrali e TFA - finalizzato agli sbocchi occupazionali nel mondo della scuola secondaria).

Link alla descrizione del percorso di formazione:

http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/percorso_formativo.htm?vr=1

Le opinioni di enti e imprese di settore vengono acquisite periodicamente mediante ricognizioni relative alla valutazione delle attività di stage e tirocinio realizzate dagli studenti ospitati presso le loro sedi. Il punto di vista di enti e imprese, che esprimono la valutazione dell'esperienza sulla base delle esigenze lavorative e, quindi, di una lettura della domanda sociale di educazione e formazione, consente al CdS di rilevare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Queste attività sono affidate ai tutor stage del CdS attraverso il monitoraggio della somministrazione di questionari, predisposti dall'Ufficio Stage Studenti, e l'archiviazione dei risultati in un database.

Il CdS acquisisce, infine, i dati di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro attraverso un questionario informatizzato on-line che è stato riformulato nell'ordine delle domande e ampliato rispetto a quello proposto nella scheda n. 6 dell'Allegato IX del Documento finale AVA, al fine di monitorare gli esiti occupazionali a 1, 3 e 5 anni dalla laurea e, al contempo, valutare l'efficacia esterna della domanda di formazione.

Link alla sezione "Il corso di studi in cifre":

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/cifre3.htm?vr=1>

Commenti

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate sia in via diretta sia tramite studi di settore - prodotti tanto da altri organismi di ricerca e associazionismo professionale quanto dallo stesso gruppo di ricerca interno all'ateneo in collaborazione con la rete nazionale - risulta adeguatamente rappresentativa del livello regionale, nazionale e internazionale. La consultazione è avvenuta mediante modi e tempi che si sono rivelati efficaci ai fini non solo della rilevazione delle opinioni dal mondo del lavoro ma



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

anche ai fini della produzione di studi di settore che hanno integrato quelli già esistenti grazie anche alle informazioni ricevute dalle organizzazioni consultate. Tali studi hanno, infatti, consentito di individuare le aree di aggiornamento delle funzioni e delle competenze attese nei laureati, permettendo al CdS di descrivere in modo completo le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'educatore e, di conseguenza, di definire con coerenza i risultati di apprendimento attesi.

Link alla descrizione degli obiettivi:

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/educazione/obiettivi.htm?vr=1>

Criticità e aree da migliorare	L'unica criticità rilevata si riferisce alle modalità di indagine per conoscere il livello di occupabilità dei laureati. Come emerso dal riesame annuale relativo all'anno accademico 2014/2015, i dati disponibili rispetto ai laureati occupati a 1, 3 e 5 anni fanno riferimento ad un campione esiguo. Andrebbe, dunque, incrementato il numero di interviste ai laureati in Scienze dell'educazione e, in una prospettiva triennale, sarebbe necessaria una diversificazione degli ambiti di lavoro indagati.
--------------------------------	--

1-c. Azioni correttive da intraprendere

Obiettivo 1	Incrementare il numero di interviste ai laureati in Scienze dell'educazione.
Azioni da intraprendere	Strutturazione di una modalità di raccolta dati che consenta l'incremento del numero di interviste ai laureati in Scienze dell'educazione.
Modalità, risorse, scadenze	Il CdS invierà comunicazione agli uffici preposti per evidenziare la necessità di strutturare una modalità di raccolta dati tesa a potenziare l'indagine e, in particolare, nel breve periodo a incrementare il numero di interviste ai laureati in Scienze dell'educazione.
Target da raggiungere	Aumento del numero di interviste ai laureati in Scienze dell'educazione entro ottobre 2016.

Obiettivo 2	Potenziare l'indagine sull'occupabilità dei laureati in Scienze
--------------------	---



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Azioni da intraprendere	dell'educazione. Strutturazione di una griglia di intervista volta a rilevare i livelli di occupabilità nei differenti ambiti di lavoro dei laureati in Scienze dell'educazione.
Modalità, risorse, scadenze	Il CdS si impegnerà, nel lungo periodo, a incontrare i Responsabili degli uffici preposti per condividere la necessità di rivedere la griglia di intervista e per concordare l'inserimento di nuovi <i>items</i> al fine di rilevare i livelli di occupabilità nei differenti ambiti di lavoro dei laureati in Scienze dell'educazione.
Target da raggiungere	Riformulazione della griglia di intervista da sottoporre ai laureati in Scienze dell'educazione entro marzo 2017.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

2-a. Azioni correttive intraprese (non compilare)

Obiettivo 1	<i>[titolo descrizione]</i>
Azioni intraprese	<i>[Descrizione in modo schematico]</i>
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <input type="checkbox"/> Non conseguito <input type="checkbox"/> <i>[Spiegare i motivi del mancato raggiungimento]</i> Riprogrammato <input type="checkbox"/> Non riprogrammato <input type="checkbox"/> <i>[motivo della sua eventuale cancellazione]</i>

2-b. Analisi della situazione

Risultati di apprendimento attesi	
Analisi della situazione	I contenuti di tutti gli insegnamenti rispondono alla domanda di formazione e dei risultati di apprendimento attesi nella misura in cui gli stessi sono predefiniti e valutati sulla base della loro relazione alle funzioni e alle competenze professionali attese. Il CdS definisce gli obiettivi in base alle seguenti aree di apprendimento: pedagogica, psicologica, sociologica e storico-filosofico-letteraria.



Gli obiettivi dei programmi di insegnamento sono generalmente definiti sulla base di una riflessione rispetto alle conoscenze disciplinari ritenute necessarie al conseguimento del titolo di studio, ma non sempre sono definiti in relazione ai diversi e variegati ambiti di intervento della figura dell'educatore e alle principali agenzie educative (sistema formale, non formale e informale) in cui quest'ultimo opera.

L'impianto della didattica adottata dai docenti, con l'alternanza di insegnamenti, laboratori e stage, tiene conto della necessità di raggiungere gli obiettivi formativi specifici del corso, ponendo particolare attenzione alle conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, alle conoscenze teoriche e alle capacità operative di base nei settori della pedagogia e delle scienze dell'educazione per l'analisi delle realtà sociali, culturali e territoriali e per elaborare, gestire e valutare interventi e progetti educativi; alle conoscenze teoriche e alle competenze metodologiche relative ai processi di apprendimento e di sviluppo dell'individuo nelle diverse fasi della vita; alle capacità storico-critiche, a partire dalla conoscenza della storia dei modelli e delle istituzioni educative e con particolare riferimento ai cambiamenti avvenuti nelle società moderne e contemporanee; alle conoscenze teoriche di base nelle scienze filosofiche e sociali; alle capacità di utilizzare efficacemente la lingua inglese e di acquisire adeguate competenze e strumenti digitali per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Tra gli obiettivi formativi specifici del corso vi è l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di competenze rispetto agli ambiti dell'epistemologia e della metodologia della ricerca pedagogica. Se le questioni epistemologiche e metodologiche sono ampiamente affrontate nelle parti generali degli insegnamenti di base dell'ambito pedagogico, tuttavia si ravvisa l'opportunità di valutare la previsione di



alcune attività formative marcatamente caratterizzate dal punto di vista metodologico affinché si possa offrire agli studenti le competenze euristiche necessarie alla progettazione e alla valutazione di strumenti di ricerca-intervento da utilizzare nella futura attività professionale.

Pertanto, il percorso formativo è strutturato in maniera tale da garantire la formazione rispetto ai diversi e variegati ambiti di intervento della figura dell'educatore e quindi prevede un primo gruppo di attività formative, dette "di base", che fanno riferimento ai contesti disciplinari relativi, oltre che alla pedagogia generale e sociale e alla didattica generale, alle aree della filosofia, della psicologia e della socio-antropologia. Un secondo gruppo di attività formative, dette "caratterizzanti", approfondisce in particolare i settori storico-educativi, della pedagogia speciale e della psicologia dello sviluppo cognitivo. Un terzo gruppo di discipline, infine, è rivolto all'affinamento della lingua inglese, della letteratura italiana e delle competenze informatiche.

Durante il triennio viene dedicata un'attenzione specifica alle attività laboratoriali e di stage, affinché lo studente possa declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico. Il percorso di studi offre, inoltre, una piattaforma di esami a scelta, di esperienze laboratoriali e di stage che consentono allo studente di variare il proprio percorso secondo gli ambiti di interesse rispetto ai contesti lavorativi di riferimento.

Al terzo anno viene offerta allo studente la possibilità di scegliere fra percorsi formativi differenti articolati su diverse aree di approfondimento che, nel corso degli ultimi tre anni accademici, sono state progressivamente aggiornate anche in funzione della trasformazione della domanda di formazione conseguente al mutamento degli scenari socioculturali del territorio locale, nazionale e internazionale.

La prova finale consiste nella stesura di una tesi discussa secondo le modalità disposte dal Regolamento di Facoltà.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Commenti

Ogni docente compila, entro la prima metà di Settembre, in italiano e in inglese le schede descrittive degli insegnamenti, contenenti i seguenti *items*: argomento del corso, obiettivi formativi, eventuali prerequisiti richiesti, descrizione dei contenuti, modalità di verifica (tipologia di esami, risultati di apprendimento attesi, modalità di valutazione in voti e/o giudizi), libri di testo, eventuali note. Dopo la supervisione da parte del Responsabile del CdS e la verifica della coerenza con la domanda di formazione e i risultati di apprendimento attesi, le schede sono pubblicate entro la fine di Settembre sul sito web della Facoltà nella sezione Servizio Lezioni, Programmi, Esami.

Nel corso degli ultimi tre anni accademici, il Responsabile del CdS ha richiesto ai docenti di completare eventuali campi delle schede non compilati, ma non è emersa in seno ai Consigli di CdS la necessità di intervenire, modificandoli, sui contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti. In particolare, dalle schede analizzate si evince che i risultati di apprendimento attesi da ogni insegnamento sono coerenti sia con i risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sia con la domanda di formazione identificata rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi. Ciò anche perché i contenuti dei corsi e i conseguenti risultati di apprendimento sono stati aggiornati progressivamente nel corso degli anni.

I docenti prestano particolare attenzione alle conoscenze preliminari necessarie, indicandone le caratteristiche anche durante lo svolgimento del corso, così come dimostrato dalle risposte alla domanda n. 7 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) dalle quali emerge un punteggio medio di 3,3 su 4.

Per quanto concerne la coerenza tra quanto dichiarato nelle schede descrittive e l'effettivo svolgimento delle lezioni e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

delle verifiche degli insegnamenti, i dati ottenuti dalle risposte alle domande n. 6 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?) e n. 10 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) del questionario "Opinione degli Studenti" rilevano una ampia soddisfazione pari ad un punteggio di 3,5 su 4.

Il CdS, come previsto dal Regolamento Didattico, consente di adottare diverse modalità di valutazione degli apprendimenti al fine di permettere una verifica affidabile dei risultati di apprendimento degli studenti. La preventiva comunicazione, in aula e sul sito web, delle modalità di valutazione consente tanto ai docenti quanto agli studenti di chiarire attese e giudizi relativi ai diversi livelli di raggiungimento dei risultati. Il progressivo innalzamento della media dei voti nel triennio analizzato (dal 23,92 al 25,06) confermano la bontà della strategia intrapresa volta a migliorare l'affidabilità e la diversificazione dei livelli delle modalità di valutazione dei risultati attesi.

Criticità e aree da migliorare

Dall'analisi della situazione emergono due criticità: 1) gli obiettivi dei programmi di insegnamento non sono sempre definiti in relazione ai diversi e variegati ambiti di intervento della figura dell'educatore e alle principali agenzie educative; 2) la scarsa presenza di attività formative marcatamente caratterizzate dal punto di vista della metodologia della ricerca e della pratica educativa.

2-c. Azioni correttive da intraprendere

Obiettivo 1

Maggiore definizione degli obiettivi dei programmi di insegnamento in relazione ai diversi e variegati ambiti di intervento.

Azioni da intraprendere

Sensibilizzazione dei docenti rispetto all'obiettivo.

Modalità, risorse, scadenze

A partire dal prossimo anno accademico il CdS fornirà ai docenti del corso titolari d'insegnamento di base e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Target da raggiungere	<p>caratterizzante uno schema riepilogativo dei risultati di apprendimento attesi descritti nella scheda SUA, evidenziando le relazioni tra questi, la domanda formativa e gli sbocchi occupazionali.</p> <p>Entro la fine del prossimo triennio gli obiettivi dei programmi di insegnamenti caratterizzanti dovranno essere definiti in relazione ai diversi e variegati ambiti di intervento.</p>
-----------------------	---

Obiettivo 2	Potenziamento di attività formative marcatamente caratterizzate dal punto di vista della metodologia della ricerca e della pratica educativa
Azioni da intraprendere	Valutazione della previsione di aggiunta di attività formative marcatamente caratterizzati dal punto di vista metodologico.
Modalità, risorse, scadenze	A partire dal prossimo anno accademico il CdS si impegna ad analizzare e, nel caso, a modificare l'offerta formativa degli insegnamenti caratterizzati e delle attività laboratoriali al fine di offrire agli studenti le competenze euristiche necessarie alla progettazione e alla valutazione di strumenti di ricerca-intervento da utilizzare nella futura attività professionale
Target da raggiungere	Entro la fine del prossimo triennio dovranno essere aggiunte almeno due attività formative marcatamente caratterizzate dal punto di vista metodologico.

3. IL SISTEMA DI GESTIONE

3-a. Azioni correttive intraprese (non compilare)

Obiettivo 1	<i>[titolo descrizione]</i>
Azioni intraprese	<i>[Descrizione in modo schematico]</i>
Stato di avanzamento	Conseguito <input type="checkbox"/> Conseguito in parte <input type="checkbox"/> Non conseguito <input type="checkbox"/> <i>[Spiegare i motivi del mancato raggiungimento]</i> Riprogrammato <input type="checkbox"/> Non riprogrammato <input type="checkbox"/> <i>[motivo della sua eventuale cancellazione]</i>



3-b. Analisi della situazione

Il sistema di gestione

Analisi della situazione

La gestione del CdS segue criteri di organizzazione interna legati alla costante comunicazione dei processi di trasformazione del corso mediante una struttura organizzativa nella quale sono chiaramente definiti ruoli e responsabilità, considerato l'esiguo numero di docenti incardinati sui quali ricade la responsabilità di gestione del corso. Le risorse umane sono quindi esigue. I servizi a disposizione del CdS sono abbastanza adeguati a consentire il monitoraggio costante dell'andamento del corso anche se, come emerso dalle schede di riesame annuale, i dati statistici, soprattutto quelli relativi al collocamento lavorativo dei laureati, andrebbero rilevati mediante un sistema di indagine incrementato. I rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato fotografano una situazione abbastanza positiva rispetto all'andamento del CdS che resta quello più forte dell'ateneo sia in merito al numero di studenti sia in rapporto alla qualità della didattica, come emerge chiaramente dai questionari degli studenti. Le azioni correttive proposte nei vari riesami sono state realizzate ogni anno con esito positivo e, solo in alcuni casi, riprogrammate per l'anno successivo. Il CdS si caratterizza per una efficace gestione della comunicazione sia interna che esterna. Dal punto di vista interno, si segnala un costante dialogo fra il Responsabile del CdS e il Gruppo di Gestione AQ, nonché una puntuale e aggiornata comunicazione con i docenti del corso in seno ai Consigli del Cds, ai Consigli di Facoltà. Dal punto di vista esterno, oltre alle numerose attività di orientamento e informazione pubblica sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione, risulta particolarmente efficace il ruolo svolto dal sito web di ateneo,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Commenti	<p>dotato di una interfaccia particolarmente adatta al target di riferimento, di una buona e aggiornata organizzazione dei contenuti e di una chiara struttura di facile consultazione anche e soprattutto per gli stakeholder.</p> <p>I processi di gestione del CdS sono stati identificati e organizzati sulla base delle competenze delle risorse umane e materiali a disposizione e della tipologia dei vari interventi da realizzare, in modo da aver garantito una gestione competente, tempestiva ed efficace delle azioni correttive, come confermato dai progressi ottenuti. Il conseguimento degli obiettivi prefissati nel corso del triennio, conferma che ruoli e responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono stati effettivamente rispettati. Pertanto, le risorse umane impegnate nei processi di gestione del CdS hanno efficacemente lavorato al fine di risolvere le criticità progressivamente emerse. Sul piano dei servizi a disposizione del CdS va rilevato che, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, andrebbe solo potenziato qualche servizio di aula studio per garantire un funzionamento eccellente del CdS. La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata e trasparente e tutte le informazioni sono effettivamente accessibili agli stakeholder di settore.</p>
Cause problemi	<p>L'unico problema incontrato nella gestione del CdS è legato alle aule studio che, pur se presenti e dislocate in vari spazi delle diverse sedi dell'ateneo, non sempre riescono a soddisfare le richieste degli studenti.</p>
Azioni correttive	<p>Potenziamento delle aule studio.</p>

3-c. Azioni correttive da intraprendere

Obiettivo 1	Potenziamento delle aule studio
Azioni da intraprendere	Riorganizzazione degli spazi interni
Modalità, risorse, scadenze	Il CdS si è già impegnato a segnalare agli organi accademici la necessità di potenziare le aule studio a disposizione degli



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Target da raggiungere	studenti del CdS. Riorganizzazione degli sazi interni entro la prima metà del prossimo triennio.
-----------------------	---



RIEPILOGO RIESAME

Area	Obiettivi	Azioni	Target	Tempi monitoraggio	Responsabile
Domanda di formazione	Incrementare il numero di interviste ai laureati in Scienze dell'educazione	Strutturazione di una modalità di raccolta dati che consenta l'incremento del numero di interviste ai laureati in Scienze dell'educazione	Aumento del numero di interviste ai laureati in Scienze dell'educazione	Entro ottobre 2016	CdS e Job Placement
	Potenziare l'indagine sull'occupabilità dei laureati in Scienze dell'educazione	Revisione della griglia di intervista	Somministrazione interviste con nuova griglia	Entro marzo 2017	CdS e Job Placement
Risultati di apprendimento attesi	Maggiore definizione degli obiettivi dei programmi di	Sensibilizzazione dei docenti rispetto all'obiettivo	Definizione degli obiettivi dei programmi di insegnamenti	Entro la fine del prossimo triennio	CdS e singoli docenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

	insegnamento in relazione ai diversi e variegati ambiti di intervento		caratterizzanti in relazione ai diversi e variegati ambiti di intervento.		
	Potenziamento di attività formative marcatamente caratterizzate dal punto di vista della metodologia della ricerca e della pratica educativa	Valutazione della previsione di aggiunta di attività formative marcatamente caratterizzati dal punto di vista metodologico	Modifica dell'offerta formativa con aggiunta di almeno due attività formative marcatamente caratterizzate dal punto di vista metodologico	Entro la fine del prossimo triennio	CdS
Il sistema di gestione	Potenziamento delle aule studio	Segnalazione agli organi accademici della necessità di potenziare le aule studio a disposizione degli studenti del CdS	Riorganizzazione degli spazi interni	Entro la prima metà del prossimo triennio	Cds e Organi Accademici